



LA FAVOLA DI PINOCCHIO: UN EVERGREEN

CAMPAGNE PRODOTTO EX BANCO POPOLARE

Nei giorni scorsi, sul sito BANCOBPM (Corporate/Governance, Politiche di remunerazione, primo allegato, pagina 58, punto 2. 2. 2.) sono state pubblicate le delibere del Consiglio di Amministrazione in merito alle Politiche di remunerazione, sezione salario variabile, a favore del personale ex Banco Popolare. In sintesi, viene precisato che, per l'anno 2016, a favore dei dipendenti ex Banco Popolare, **non verrà erogato alcun importo**, a titolo di "**Sistema incentivante**" o "**Campagne Prodotto**".

Per quanto concerne il **Sistema incentivante anno 2016**, le OO.SS. ritengono che l'impegno e i risultati ottenuti dalla rete commerciale siano gli stessi degli anni precedenti, purtroppo sono cambiati coloro che azionavano l'apertura o meno dei "Cancelli". Al contrario, le **Campagne Prodotto** non sono disciplinate da alcuna valutazione Aziendale a posteriori, ma sono invece assoggettate ad un regolamento proprio, che determina un premio in funzione del raggiungimento dell'obiettivo specifico, indipendentemente dai risultati di bilancio dell'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2016, i vertici aziendali, in particolare quelli delle Divisioni, hanno invitato i lavoratori a prodigarsi per uno sforzo straordinario finalizzato a porre il Gruppo Banco Popolare in una posizione migliore nella fase di aggregazione dei due Gruppi. Tutto questo si è esplicitato in **pressioni/sollecitazioni** relativamente a **Matrici** giornaliere, settimanali, mensili, trimestrali ecc. oltre alle campagne prodotto che, di volta in volta, venivano inserite.

Per senso di responsabilità e di appartenenza al Gruppo, i lavoratori hanno messo in campo tutto quanto possibile, ma anche al limite dell'impossibile, per raggiungere quanto loro richiesto, ma alla fine, gli unici ad averne avuto giovamento sono stati i top manager che si sono visti nella maggior parte dei casi riconfermati nei loro ruoli anche nel terzo gruppo bancario italiano.

La favola di Pinocchio si è ripetuta anche questa volta, ma ci si chiede, se i top manager che gestiscono una parte significativa della nuova azienda, quelli che negli ultimi anni hanno fatto moltiplicare gli **NPL**, tanto da rendere necessaria questa aggregazione, possano ancora credere, in futuro, di buggerare i dipendenti con i soliti specchietti per le allodole.

Per cominciare al meglio il primo esercizio post-fusione, questi top manager si sono assegnati, tanto per non smentirsi, un importo di svariati milioni di euro di **Stock Option**, del resto si sa, nel dubbio, meglio abbondare ...

Il sindacato non ha mai condiviso lo strumento delle campagne prodotto, fonte di stress e pressioni commerciali.

Però non può che richiamare il rispetto delle regole e quindi affermare che in base ai regolamenti aziendali i premi vanno riconosciuti.

Restiamo a disposizione dei colleghi per ogni chiarimento.

Milano, 24 marzo 2017

I COORDINAMENTI OO.SS. DEL GRUPPO BANCOBPM